BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

MAGGIO 1971

LA PAROLA DEL PARROCO

IL MESE DELLA MADONNA

Parlando della Madonna, il Concilio Vaticano II nella costituzione dogmatica sulla Chiesa così dice: « Maria, perché Madre Santissima di Dio, che prese parte ai misteri di Cristo, per grazia di Dio esaltata, dopo il Figlio suo, sopra tutti gli angeli e gli uomini, viene dalla Chiesa giustamente onorata con culto speciale. Già fino dai tempi più antichi infatti la Beata Vergine è venerata col titolo di « Madre di Dio » sotto il cui presidio i fedeli imploranti si rifugiano in tutti i pericoli e necessità ».

Quindi la devozione alla Madonna non è qualcosa di superato. E il mese di maggio dedicato alla Madonna non è qualcosa di pre-conciliare.

Anzi, proprio perchè nella Madonna i fedeli hanno sempre trovato rifugio nei pericoli e nelle necessità, se c'è un momento in cui noi dobbiamo stringerci attorno alla Madonna, anche e specialmente dedicandole il mese di maggio, è proprio questo: in cui i pericoli e le necessità sono quelli ormai dei tempi più burrascosi.

E difatti in quale crisi sia oggi la fede di molti, specie fra la gioventù, penso che tutti l'abbiano ormai avvertito. E a quale punto di rottura siano ormai arrivati i costumi, specie fra la gioventù, penso che tutti ormai se ne siano resi conto. Anche se molti forse non sono in grado di conoscere tutto il marciume che si nasconde sotto le già brutte apparenze.

E umanamente giudicando non si vede proprio come la situazione possa cambiare. Anzi umanamente giudicando si ha l'impressione che la situazione si stia sempre più aggravando.

Perciò specie in occasione di questo mese di maggio non esitiamo a ricorrere alla Madonna: per confidarle le nostre preoccupazioni, per chiederle che ci aiuti a conservare fede e virtù nonostante tutto, per supplicarla che faccia qualcosa per questo mondo che si sta smarrendo dietro pericolose chimere.

Tutti quelli che possono partecipino alle funzioni della sera: specialmente la gioventù, che più ne ha la possibilità (e naturalmente proprio per onorare la Madonna, non per dar libero sfogo alla... calura primaverile).

Le donne e le persone in genere che sono libe-

re al mattino si facciano premura di ascoltare qualche S. Messa anche durante la settimana e di accostarsi più frequentemente alla Comunione. (La devozione alla Madonna è un mezzo per arrivare a Gesù).

Le mamme parlino della Madonna ai loro bambini, facciano loro recitare qualche preghiera in suo onore, li spingano a qualche opera buona e a qualche piccola rinuncia. (Specie i bambini di oggi, che si fa a gara a soddisfare in tutto, hanno bisogno di essere educati al sacrificio).

E non si dimentichino gli incontri zonali di preghiera, che si terranno al martedì. Specialmente le persone che abitano nella zona di volta in volta raggiunte non trascurino di parteciparvi, per rendere omaggio alla Madonna anche in tal modo.

Tutto questo, è chiaro, richiederà tempo e sacrificio. Ma tempo e sacrificio non si risparmiano solitamente per cose anche meno importanti o addirittura inutili. Che si debbano lesinare solo quando si tratta di fare del bene?

SULLA PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE E ALLA CRESIMA

Mentre scrivo, la preparazione alla Prima Comunione è quasi ultimata: sia per i ragazzi sia per i genitori. La preparazione alla Cresima invece prevede ancora un mese di catechismo per i ragazzi e le due conferenze per mamme e papà.

Ma già si può fare un consuntivo di questa esperienza: un consuntivo — almeno per la parte riguardante i genitori — non molto lusinghiero.

Molte mamme, infatti, alle lezioni tenute per disporle a cooperare alla preparazione dei loro figliuoli non si sono fatte vedere neppure una volta. Altre si sono accontentate di un atto di presenza. E non tutte per impossibilità, a quanto ci risulta.

Ci si aspettava che alcune si facessero vedere almeno alle conferenze per mamme e papà. Tenendosi queste in domenica, sembrava che la partecipazione ad esse dovesse risultare più facile.

Ed invece qui le delusioni furono ancora più grosse: perchè non soltanto non si fecero vive le mamme che già erano mancate alle lezioni dei giorni feriali, ma anche molte di quelle che pure avevano seguito quelle lezioni si presentarono... senza marito.

Naturalmente vien da chiedersi il perchè di tutto questo. E il perchè non può essere che uno di questi: o perchè si ritiene che partecipare a conferenze o cose del genere sia roba da bambini e quindi qualcosa di umiliante per delle donne e soprattutto per degli uomini (non pensando che, se mai, dovrebbe essere ritenuto umiliante *stare nell'ignoranza* e non *venire istruiti*); o perchè non si tiene presente che i genitori hanno anche il dovere di *educare* i figli, *e non solo di allevarli;* oppure perchè, a motivo dell'indifferenza religiosa non si dà nessuna importanza alla vita religiosa propria e di quella dei figli.

Ed allora, soprattutto in quest'ultimo caso, viene da chiedersi perchè mai certi genitori presentino i loro figli per la prima Comunione e la Cresima. E viene da chiedersi se ai bambini di questi genitori non si debba rifiutare, a un certo momento, l'amministrazione di questi Sacramenti.

Perchè i Sacramenti amministrati ai piccoli, per essere fruttuosi, esigono una famiglia veramente cristiana, in cui la grazia del Sacramento, infusa in loro, venga custodita e aiutata a svilupparsi.

E se questa famiglia non c'è?

Anzi è proprio per questo che oggi si insiste sulla preparazione anche dei genitori ai Sacramenti dei loro figliuoli: appunto perchè, anche in ordine alla vita cristiana, di fondamentale importanza è l'opera della famiglia.

« Bisogna rendersi conto — diceva il nostro Arcivescovo proprio in relazione alla preparazione alla Comunione e alla Cresima — che il primo e più efficace educatore del fanciullo è la famiglia. Ove questa manchi, ogni altro sistema non può essere nè molto nè a lungo incisivo ».

DECENNIO DI MATRIMONIO

Certamente si sarà notato come in occasione della festa della famiglia non si siano invitati i coniugi che compiono il decennio di matrimonio. E questo, perchè ormai da parecchi anni questi coniugi vengono festeggiati in modo tutto particolare nel giorno dell'Ascensione.

Anche quest'anno sarà dedicato ad essi il pomeriggio di tale solennità. Ossia saranno invitati a trovarsi alle ore 16 all'Oratorio femminile coi loro figli; ivi si terrà un incontro tutto per loro, mentre dei loro figli si occuperanno le Suore; si farà anche una foto che poi sarà distribuita come ricordo; e alle ore 18 in Chiesa ci sarà la Celebrazione della S. Messa.

Fin d'ora esortiamo tutti quanti ad accogliere l'invito e a non prendere per tale giorno nessun altro impegno.

L'OFFERTA PASQUALE

Nella terza domenica di maggio saranno raccolte le buste dell'offerta pasquale: una delle due offerte annuali straordinarie per le opere della parrocchia.

Dalla relazione sull'assemblea dei capifamiglia, tenuta in febbraio, ormai è noto a che cosa tale offerta sarà destinata: a lavori non appariscenti, che comunque non aggiungeranno nulla alle strutture della parrocchia, ma che non sono meno necessari e meno costosi.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Nei giorni festivi

Ore 20,30 della vigilia: S. Messa
Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe.
Ore 15: Vesperi e S. Benedizione. Alla terza domenica: adorazione eucaristica.

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 20,30: SS. Messe.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica del mese.

Perchè si possa premettere la preparazione dei genitori, occorre che se ne avverta il Parroco almeno otto giorni prima.

Preparazione al Matrimonio

Consta di cinque lezioni che si tengono, di regola, alla prima e alla terza domenica di ogni mese alle ore 17. Per parteciparvi è necessario presentarsi al Parroco almeno tre mesi prima (molto meglio se prima ancora).

In maggio

Nei giorni feriali ore 20,30: S. Rosario, e S. Messa con breve predica.

7 Primo Venerdì del mese. SS. Messe ad onore del S. Cuore; ore 15 Adorazione per le donne.

20 Giovedì. Solennità dell'Ascensione e festa dei coniugi che compiono il decennio di Matrimonio.

23 Domenica. Ore 16,30: Amministrazione della Cresima.

30 Domenica. Solennità di Pentecoste. Ore 10: S. Messa in canto; ore 15: Vesperi e S. Benedizione.

31 Lunedì. Festa di S. Maria. Ore 6,30 e 8,30: SS. Messe a S. Maria; ore 16: Funzione per mamme e bambini; ore 20,30: S. Messa e Processione col simulacro della Madonna.

In giugno

4 Primo Venerdì del mese. Come sopra.

NOTIZIARIO

• Di gente ne abbiamo vista parecchia alla Comunione, in occasione dell'Ufficio generale e delle feste pasquali.

Ma sono venuti tutti? Purtroppo no. Specie tra i giovani e gli uomini sono molti quelli che ancora non hanno soddisfatto al precetto. Comunque sono ancora in tempo.

• Si sono tenuti in Quaresima i corsi di orientamento al matrimonio per signorine.

Come al solito, c'è stato chi ne ha approfittato e chi ha ritenuto di non averne bisogno.

Evidentemente certe ragazze ritengono più utile prepararsi al matrimonio con certi film e certe riviste.

E le mamme... stanno a guardare!

• Il 18 aprile, domenica dopo Pasqua, si è celebrata la festa della famiglia, nel particolare ricordo dei coniugi che quest'anno compiono il 25° o 40° o 50° di matrimonio.

In tutte le Messe si è parlato della famiglia, contro della quale oggi è in atto una vera campagna di dissacrazione e di demolizione, di cui l'introduzione del divorzio è solo un episodio; e si è pregato perchè le famiglie della nostra parrocchia, alla luce della fede, sappiano restare fedeli agli impegni che si sono assunti nel giorno delle nozze.

Per i coniugi particolarmente festeggiati (che aderirono in buon numero, anche se più quelli del 50° e del 40° che non quelli del 25°) ci fu alle ore 10 la celebrazione della S. Messa, un incontro all'oratorio femminile e nel pomeriggio un trattenimento offerto dai ragazzi e dalle ragazze degli oratori.

Valga anche questa iniziativa a richiamare l'attenzione sulla famiglia e a fare della parrocchia una vera comunità, nella quale gioie e dolori degli uni siano gioie e dolori di tutti.

Giovedì 27 maggio

PELLEGRINAGGIO
DELLA PRIMA COMUNIONE E DELLA CRESIMA AL SANTUARIO DI RE IN VAL VIGEZZO

(con sosta sul lago d'Orta)

Possono partecipare tutti.

Per le iscrizioni rivolgersi per tempo alle rev.de Suore.

Quote: Ragazzi L. 1.300. Adulti L. 1.500.

Oratorio femminile

La Primavera è giunta con la Pasqua e il fiorire degli alberi fa pensare ad una realtà: ogni anima, risorta con Cristo, dovrebbe sentirsi una « primavera » che porta ovunque il suo profumo. Non è poesia questa, ma è ciò che Gesù vuole da ogni oratoriana che vive coscientemente il suo « essere cristiana ».

La vita oratoriana dovrebbe essere nel suo pieno rigoglio, ma purtroppo le ragazze incominciano a sfuggire e non riusciamo scoprirne le cause: le attrattive « fuori » sono molte, ma non comprendiamo come mai i genitori non ci aiutino nella formazione delle loro ragazze. Troppi vuoti... Il numero delle frequentanti diminuisce e noi vorremmo chiedere loro il perchè e ciò che desiderano. Ma chi vive nell'apatia non comprende il vero significato dell'esistenza di un Oratorio e perciò non darà mai risposta ai nostri interrogativi.

Ricordiamo le varie attività del mese passato: 25 oratoriane hanno vissuto tre giorni emozionatissimi a Foppolo; infatti erano rimaste bloccate lassù... ma si sono divertite ugualmente e tutte hanno dimostrato il loro coraggio.

Sono iniziati i nuovi tornei di Pallacanestro e Pallavolo e tutte le domeniche le giocatrici sono impegnate nelle competizioni che richiedono impegno, buona volontà e... un po' di umiltà se non si vince!

Domenica, 4 aprile, una Suora competente sulle letture delle giovani, ha parlato in due riprese alle preadolescenti e alle adolescenti sulla scelta delle letture. Tutte sono rimaste soddisfatte e, speriamo, desideroso di realizzare quanto hanno approvato.

Alle varie funzioni della Settimana Santa hanno partecipato un buon numero di ragazze: era consolante vederle nel pomeriggio del Sabato Santo andare, anche per brevi momenti, a visitare Gesù e Gesù benedica tutte e dia a ciascuna la forza per rimanere nella pace che Egli è venuto a portare.

A tutte auguriamo un buon mese di Maggio con l'invito a partecipare alle funzioni in onore della Madonna. Ogni piccolo sforzo sarà premiato dalla Mamma del Cielo con particolari aiuti. Aspettiamo tutte!

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

In Marzo

Panificio Arosio-Colombo	L. 7.000
Panificio Cattaneo	L. 2.800
Panificio De Ponti-Milani	L. 6.250
Panificio Donghi	L. 5.000
Panetteria Marabotti	L. 1.700
Panificio Migliavacca	L. 7.640
Panetteria Rigamonti	L. 5.450
Panificio Vaghi	L. 1.900

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

N.N. 5.000, Molinaro Maria e Albina 2.000, N.N. 1.000, N.N. anello d'oro, N.N. 1.000, Carimati Ornella 5.000, Copreni Clemente 5.000, N. N. 10.000, Lorini Pietro 1.000, N.N. 10.000, N. N. 5.000, N.N. 7.000, N.N. 3.000.

Per la Scuola materna « S. Anna »

Borgonovo Luigi e Luisa 5.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

IN ARCHIVIO

La famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Palermo Elena di Antonino, Arienti Morena di Giampietro, Caria Donatella di Tigellio, De Simone Nicola di Giovanni, Tagliabue Paola di Giampaolo, Ciccone Massimiliano di Antonino, Copreni Paola di Mario.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di Rocatello Enrico e Colzani Luisa, Colombo Giuseppe e Busnelli Loredana.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di: Colombo Balzarotti Clara a. 74, Cortese Wanda a. 43.